

il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

il Chirone on line 6.2019

dalla stampa internazionale

Strategie per trattenere i propri clienti

Negli USA, il numero di proprietari di animali d'affezione sta raggiungendo valori record. Una situazione che sembrerebbe aumentare enormemente le opportunità, per i veterinari di animali d'affezione, di aumentare i loro introiti. Non è così...sono molti i veterinari pratici che oggi trovano difficoltà a competere in un mercato troppo affollato. A parte i competitori tradizionali, sono molte le attività che affollano il mercato: i grandi negozi che commerciano animali d'affezione, le internet-farmacie, le cliniche che praticano vaccinazioni a basso costo.

Di fronte a queste fonti di competizione, sembrerebbe necessario mettere in atto strategie di marketing idonee ad attrarre clienti. Strategie costose e difficili, che richiedono tempo. Un'indagine avrebbe dimostrato che, oggi, costa 5 volte di più attrarre un nuovo cliente che mantenerne uno già esistente. Oggi, i veterinari pratici che non si dedicano troppo al come trattenere i propri clienti sono destinati a raggiungere livelli stagnanti di attività e perdita di entrate.

(Rowlands R. (2018) How veterinary practices can improve client retention. Vet. Pract. News, November 8)

Probiotici: trattamento dei ruminanti

Una colonizzazione microbica intestinale è vitale per la salute e per la produttività dei ruminanti; fondamentale è la conoscenza di questa flora e dei metodi a cui è possibile ricorrere per una sua manipolazione. Molti e promettenti sono gli studi condotti in questa area; essi riguardano la colonizzazione microbica dell'intestino, la sua manipolazione, i suoi effetti sulla funzione immunitaria, le strategie alimentari e i trattamenti oggi possibili ricorrendo ai probiotici. Secondo la *FAO* e la *WHO*, per probiotici s'intende " *microorganismi che, una volta somministrati in adeguata quantità, conferiscono benefici alla salute dell'ospite*". I probiotici più studiati comprendono varie specie di *Saccharomyces*, *Aspergillus*, *Bifidobacterium*, *Bacillus*, *Enterococcus* e *Faecalbacterium*.

Questi probiotici sono stati associati a una migliorata salute intestinale, una migliore immunità mucosale e alla prevenzione di patogeni enterici che normalmente colonizzano l'intestino dei giovani ruminanti. In aggiunta, i probiotici sono stati utilizzati per aumentare la fermentazione ruminale. I probiotici hanno il potenziale di migliorare la salute intestinale stimolando lo sviluppo di una flora microbica benefica, prevenendo nel contempo la colonizzazione di enteropatogeni, aumentando la

capacità digestive e migliorando l'immunità mucosale. In aggiunta, sono stati descritti benefici quali un aumento del peso corporeo e una ridotta incidenza di diarrea.

Alcuni ceppi di probiotici sono stati descritti come capaci di produrre una varietà di composti antimicrobici che permettono loro di competere con le specie patogene. I probiotici giocano un intricato ruolo nel mantenere un delicato equilibrio tra meccanismi di difesa necessari e eccessivi.

I probiotici hanno un grande potenziale nella gestione della salute dei ruminanti; essi possono essere alterati da vari fattori, quali la dieta, i trattamenti probiotici, l'età e lo stress.

(Raabis S. et al. (2019) Effects and immune responses of probiotic treatment in ruminants. Vet. Imm. Immunopath. 208, 58-66)

I cinghiali sono un serbatoio di zoonosi

Negli ultimi decenni, il numero di cinghiali presenti in tutto il mondo è aumentato in maniera drammatica. I cambiamenti di clima (inverni più miti con poca neve) hanno favorito la loro diffusione nelle regioni in genere più fredde.

I cinghiali sono serbatoi di numerosi batteri, virus e parassiti, tutti trasmissibili all'uomo e agli animali domestici non tanto per contatto diretto quanto attraverso alimenti contaminati o per contaminazione dell'ambiente.

La trasmissione di malattie dai cinghiali selvatici agli animali domestici o all'uomo è in continuo aumento e costituisce un pericolo non trascurabile. Si tratta di soprattutto di malattie batteriche (brucellosi, salmonellosi, tubercolosi, yersinosi) e parassitarie (toxoplasmosi, trichinellosi), ma anche virali (epatite E).

(Fredriksson-Ahomaa M. (2019) Wild Boar: A Reservoir of Foodborne Zoonoses. Foodborne Pathogens and Disease 16, 3)

L'igiene orale nei cani e nei gatti

I veterinari devono essere incoraggiati a prestare particolare attenzione alla salute orale dei loro pazienti, attraverso un controllo routinario, inteso come componente della salute in generale. Un controllo che s'impone per la maggioranza dei cani e dei gatti dall'età di 4 anni in poi.

Risulta anzitutto importante discutere con il proprietario dell'animale circa la necessità di una buona salute dentale e dei benefici che da essa derivano. Da un punto di vista strettamente medico, la malattia periodontale risulta insidiosa e progressiva se non trattata; sue complicazioni sono gengiviti, perdita di denti e ascessi, il tutto associato a dolore.

Utile risulta informare il proprietario sui possibili rischi conseguenti a lesioni dentali trascurate. Spesso i proprietari sono riluttanti a interventi a livello dentale ed è compito del veterinario far loro presente la necessità di minimizzare ogni complicazione e i vantaggi di un intervento più precoce possibile.

(Said S. (2019) The importance of regular oral care. Vet. Pract. News, February 11)

Come i conigli reagirono a un virus mortale

Una settantina di anni fa, per proteggere le colture agricole da un vorace coniglio (*Oryctolagus cuniculus*) presente in Francia e in Australia, un virus patogeno per il coniglio fu deliberatamente diffuso nelle campagne.

Lavorando con campioni raccolti decine di anni fa e ora presenti in un museo, un team di ricercatori ha scoperto che i conigli presenti nei due continenti hanno evoluto gli stessi cambiamenti genetici per battere il virus, prima che lo stesso prendesse il sopravvento. Il fatto è un esempio di come l'evoluzione talvolta si ripeta e suggerisce che noi potremmo essere in grado di prevedere, fino a un certo grado, il corso della natura.

(Pennisi E. (2019) How rabbits escaped a deadly virus—at least for now. Science. 363, 6428, 678)

brevia

Simbiosi difensiva. In natura, i rapporti fra varie forme viventi possono essere competitivi, neutrali o simbiosici. Un interessante caso di simbiosi si osserva quando un organismo fornisce protezione a un altro, rapporto che si può definire “difensivo”. Molti casi interessanti di simbiosi difensiva si osservano nell'albero della vita. *(King K.C. (2019) Defensive symbionts, Current Biology 29, 3)*

Peste suina classica nei cinghiali: vaccinazione orale. Stante il diffondersi della Peste suina classica nei cinghiali di alcune prefetture giapponesi, il Ministero dell'Agricoltura locale ha deciso di applicare la vaccinazione per via orale dei cinghiali delle aree interessate. Il vaccino utilizzato contiene virus vivo modificato in esche costituite da frumento, paraffina, polvere di latte e olio di mandorle, il tutto in capsule di alluminio. L'obiettivo è quello di immunizzare attraverso i tessuti linfoidi della mucosa orale e delle tonsille. *(Japan's Ministry of Agriculture, Forestry, and Fisheries (2019) <http://www.maff.go.jp/j/press/syouan/douei/190222_12.html>)*

Un vaccino recapitato con metodo innovativo. Un bambino residente in un'isola del Pacifico è stata la prima persona al mondo a essere immunizzata con un vaccino recapitato da un drone commerciale (40 Km di zona impervia in 25 minuti). Le Nazioni Unite si augurano che il metodo possa essere usato in futuro in aree particolarmente isolate. *(Thompson Reuters Foundation (2018) <<http://news.trust.org/item/20181219094105-dd39w/>>)*

*La compassione e l'empatia per il più piccolo degli animali è una delle più nobili virtù
che un uomo possa ricevere in dono.*

Charles Darwin